

RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2014

Il bilancio che questa sera andrò a esporre, come tutti ben sapete, consente di verificare l'andamento dell'esercizio finanziario appena trascorso e i risultati conseguiti. Quello che vi apprestate a valutare è l'ultimo rendiconto di gestione di questa consiliatura pertanto, coglierò l'occasione per presentare a sommi capi anche un bilancio di fine mandato sullo stato finanziario del Comune nei cinque anni trascorsi e sull'efficacia della nostra azione di governo.

Da anni purtroppo sono costretto ad aprire questa relazione, sottolineando lo stato di confusione normativa sempre più grave che paralizza il sistema dei comuni italiani, impedendogli di svolgere i fondamentali compiti di governo nei rispettivi territori.

Nel 2014, da questo punto di vista, nulla è cambiato. Non vi è ancora un assetto chiaro del federalismo fiscale, e le continue manovre finanziarie effettuate in questi anni dal Governo centrale per ridurre la spesa e il disavanzo della pubblica amministrazione, hanno generato una situazione di costante indeterminatezza dei flussi finanziari in entrata, con effetti che si ripercuotono, non solo sui bilanci dell'esercizio in corso e di quelli futuri, ma a volte anche su quelli già chiusi, vanificando qualsiasi programmazione seria che un'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare. E' fuori da ogni logica costringere il Comune ad approvare il bilancio di previsione il 30 di luglio come avvenuto l'anno scorso o addirittura il 28 novembre come avvenuto nel 2013. Con la legge di stabilità 2014, il Governo centrale ha emanato un nuovo sistema di tassazione sulla casa e sul servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, introducendo la IUC (imposta unica comunale), che ha generato molto caos sotto l'aspetto organizzativo e sotto quello della certezza delle entrate. La IUC, presentata come una nuova tassa che doveva semplificare il sistema impositivo, in realtà è articolata in tre distinti tributi, la TARI (tassa smaltimento rifiuti) e la TASI (tassa sui servizi indivisibili) e uno già esistente, l'IMU (imposta municipale unica). Di fatto la vera e unica novità, è stata la reintroduzione di un tributo sulle prime abitazioni, la TASI, che solo nominalmente è la tassa sui servizi, in realtà è una tassa patrimoniale che ha sostituito e restaurato l'IMU abolita.

Per il resto, la TARI ha sostituito la TARES, mantenendo la stessa finalità, quindi la copertura totale del servizio di raccolta e smaltimento da parte degli utenti e differenziazione della tariffa sulla base del principio di chi più produce rifiuti urbani e assimilati, più paga.

In questo anno di riferimento è continuato il groviglio incomprensibile delle compensazioni da parte dello Stato ai comuni, attraverso il Fondo di Solidarietà.

Infine, ma non per importanza, il permanere di un patto di stabilità con obiettivi irragionevoli che scoraggiano ogni velleità di investimenti, pena il rischio di incorrere a sanzioni che si ripercuoterebbero sull'Amministrazione comunale, sui responsabili finanziari e di conseguenza sui cittadini.

Tutte queste incertezze e difficoltà purtroppo, aggravate anche dall'incognita dei compiti strategici finora svolti dalle provincie (viabilità e territorio in primis), che dovranno essere ricollocati, saranno presenti anche quest'anno in corso (si prevedono per Petriolo tagli al fondo di solidarietà di 70.000€).

E intanto, fuori nel mondo reale, la crisi economica specialmente nella nostra regione prosegue, il debito pubblico si attesta intorno al 130% del PIL, la fiscalità è prossima al 50% e la disoccupazione, che fortunatamente sembra si sia fermata, viaggia intorno al 13%, mentre quella giovanile è arrivata al 42%.

Auguro al prossimo Assessore al Bilancio di poter iniziare la relazione al bilancio senza le premesse sopra esposte ma, ciò può avvenire solo se il Governo e il Parlamento, passando dalle parole ai fatti, incomincino a fare delle vere riforme, diminuiscano la

burocrazia, facciano loro concreti risparmi, allentando così il vincolo del patto di stabilità agli enti locali e soprattutto recepiscano cospicue risorse anche attraverso la lotta alla corruzione e all'evasione fiscale per un grande piano di investimenti, che possa fare da volano alla ripresa dell'economia nazionale.

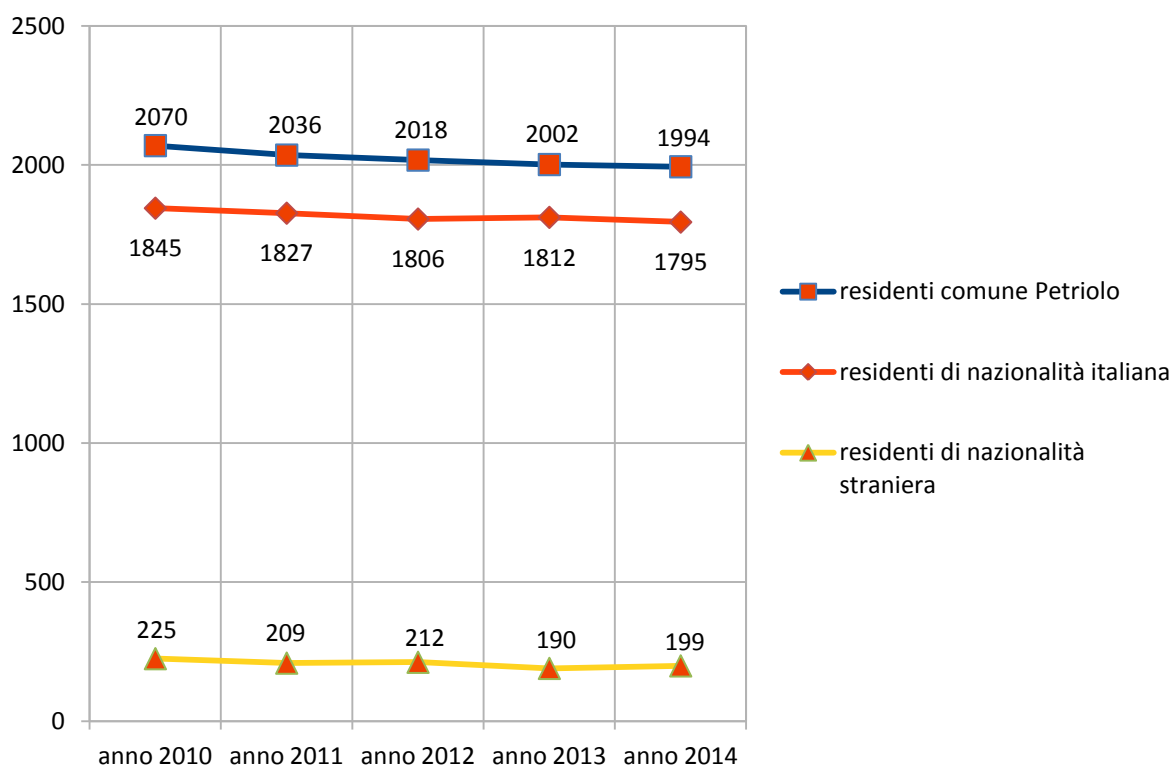
Per fortuna da anni, questa Amministrazione comunale, ha scelto di non fermarsi ad aspettare che altri decidano, ma di darsi rigorose regole di iniziativa e di gestione, che anche per il 2014 hanno permesso di registrare confortanti dati positivi.

Anche in questa occasione esporrò il bilancio consuntivo, evidenziando gli aspetti più significativi, attraverso il consueto schema espositivo fatto di tabelle e diagrammi.

Prima di illustrare il rendiconto però, per comprendere meglio le scelte programmatiche fatte da questa amministrazione nell'ultimo anno, che poco si discostano da quelle effettuate nei quattro anni precedenti, salvo il potenziamento di alcuni servizi, è bene effettuare una ricognizione del quadro socio demografico e socio economico del nostro Paese.

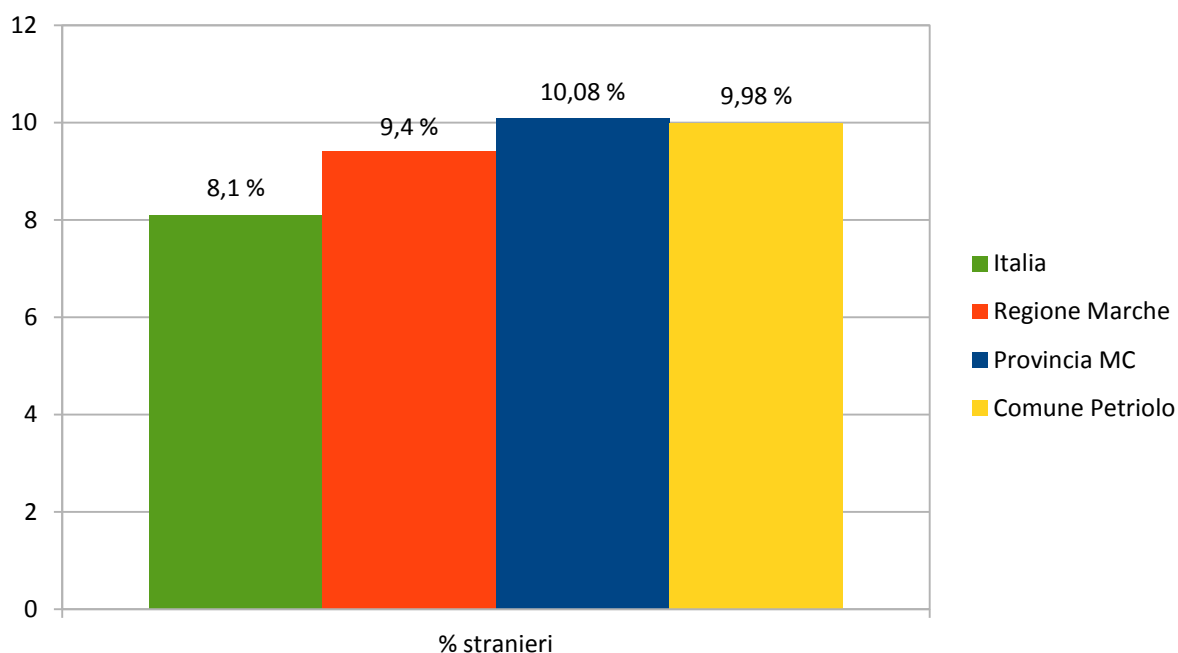
Quadro Socio-Demografico

Popolazione residente Comune di Petriolo anni 2010-2014 (al 31/12 di ogni anno)



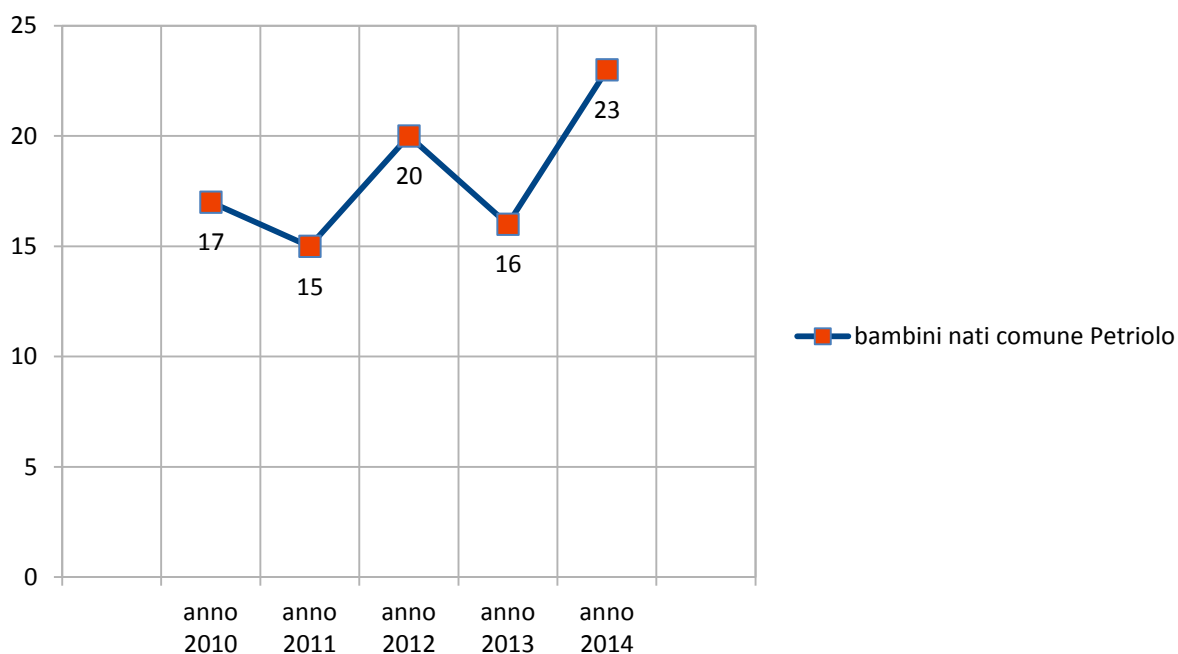
Dal grafico sopra esposto si nota una diminuzione costante negli anni del numero di residenti. I dati però non sono omogenei in quanto bisogna dividere il triennio 2010-2012 dal biennio 2013-2014 (prima e dopo le risultanze del censimento 2011), in quanto questi ultimi sono più reali visto che l'ufficio anagrafe ha dovuto cancellare d'ufficio falsi residenti emersi dal censimento.

Incidenza popolazione straniera anno 2014 in termini % a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale (al 31/12/2014)



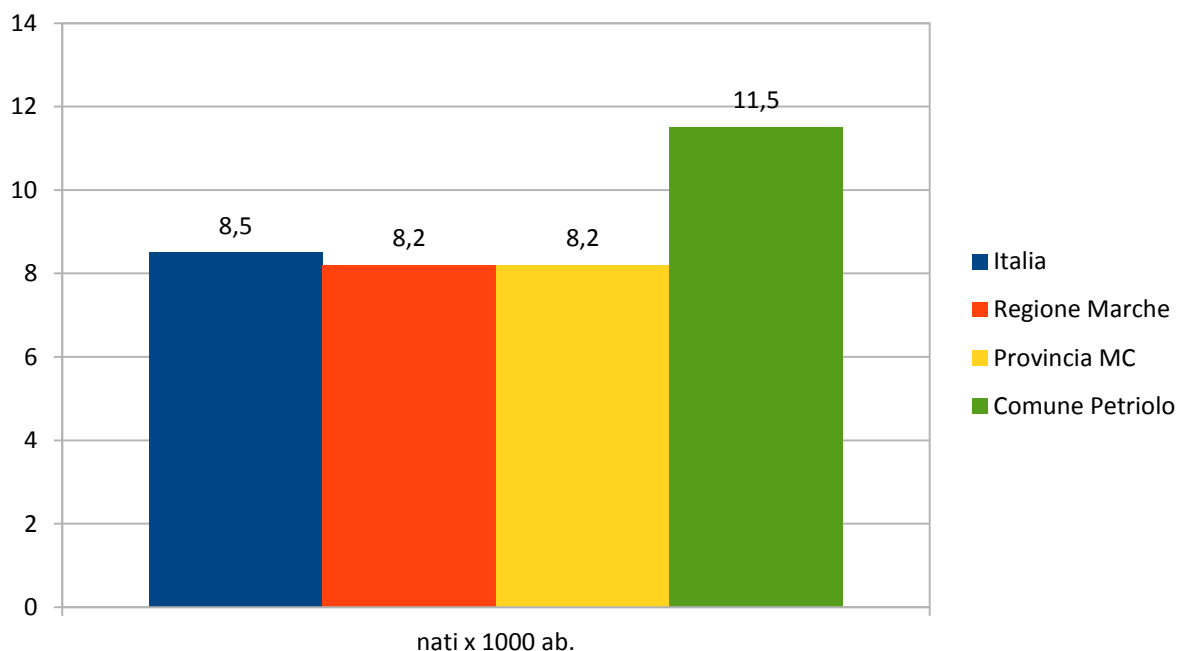
La popolazione straniera (U.E. + Extra) residente nel nostro comune è in termini percentuali superiore alla media italiana di circa due punti percentuali, di mezzo punto a quella regionale, mentre non si discosta da quella provinciale.

Nascite Comune di Petriolo anni 2010-2014 (al 31/12 di ogni anno)



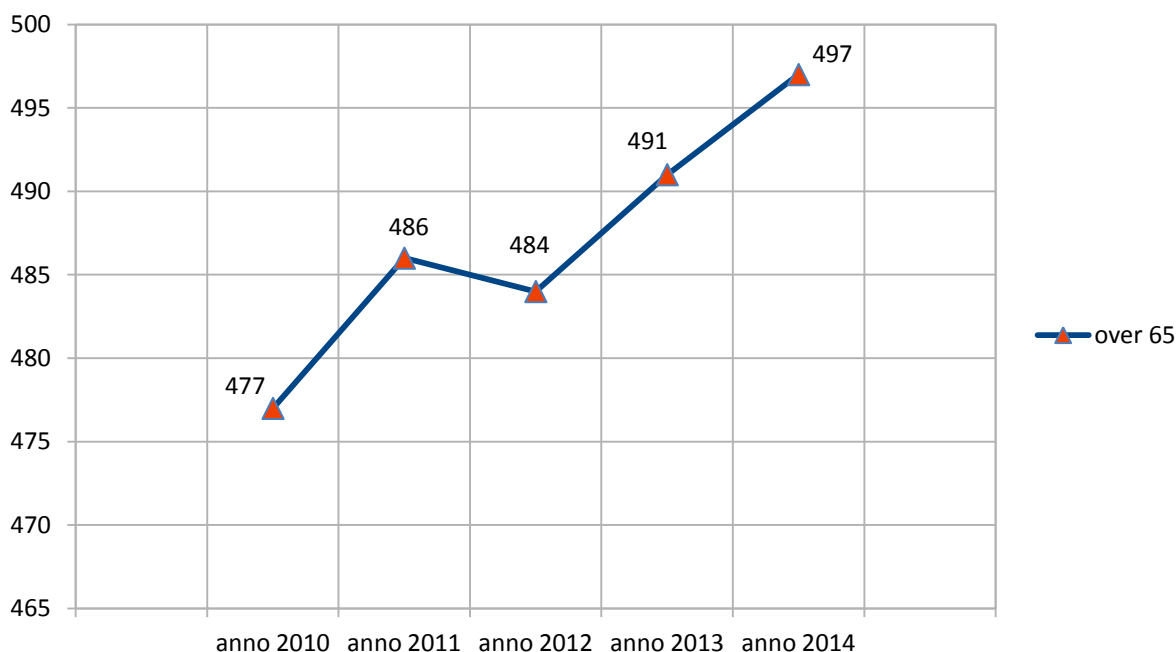
Nell'ultimo quinquennio si è registrato un andamento altalenante di nascite con una media annuale di 18,2 bambini nati.

Tasso natalità anno 2014 per 1000 abitanti a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale (al 31/12/2014)



Nell'ultimo anno, come abbiamo notato nel grafico precedente, abbiamo avuto un sostanziale incremento delle nascite che ha portato il tasso di natalità nel nostro comune ad un livello decisamente più elevato rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale, i quali hanno dati sostanzialmente simili.

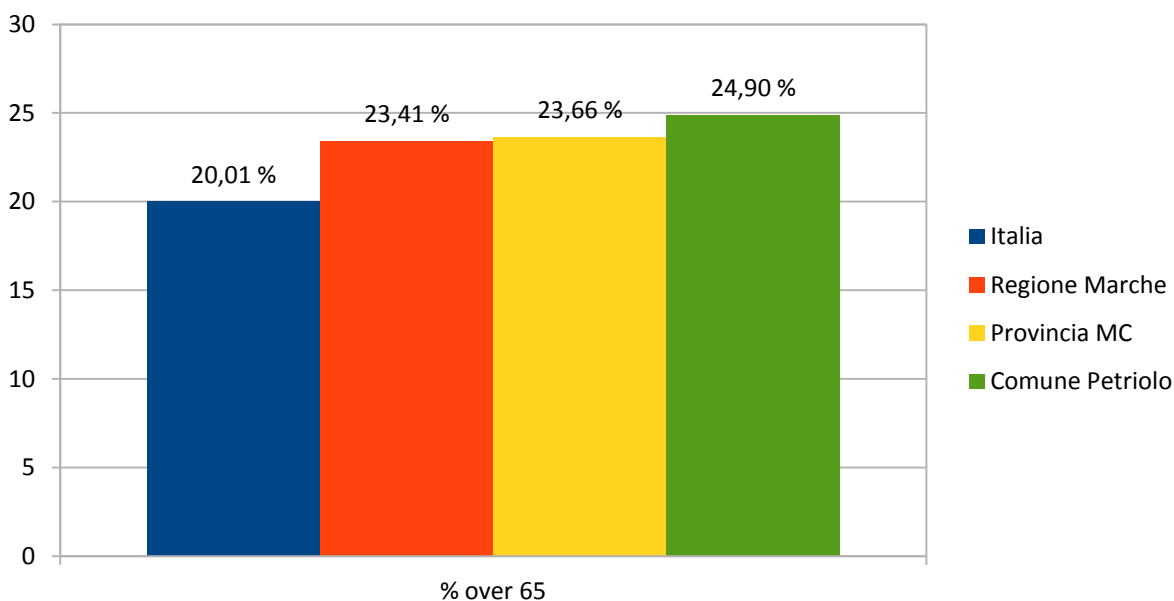
Over 65 Comune di Petriolo anni 2010-2014 (al 31/12 di ogni anno)



La popolazione anziana nel nostro Comune tende a salire di anno in anno, per due principali motivi:

1. allungamento aspettativa di vita;
2. aumento nascite crescente dal dopoguerra a metà degli anni 60'.

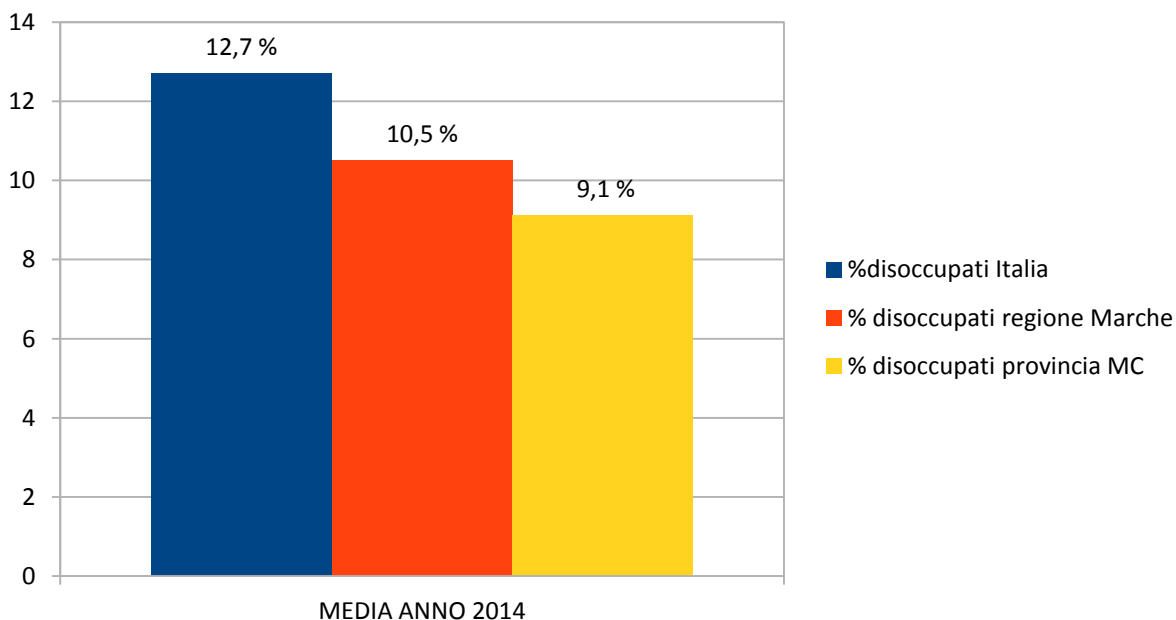
Incidenza over 65 anno 2014 in termini % sul totale della popolazione a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale (al 31/12/2014)



I dati sopra esposti sono molto significativi. La popolazione nel nostro Comune si sta invecchiando. Nel 2014 la percentuale degli over 65 rispetto al totale della popolazione risulta 5 punti più alta rispetto a quella nazionale e di circa 1 punto e mezzo rispetto a quella regionale e provinciale.

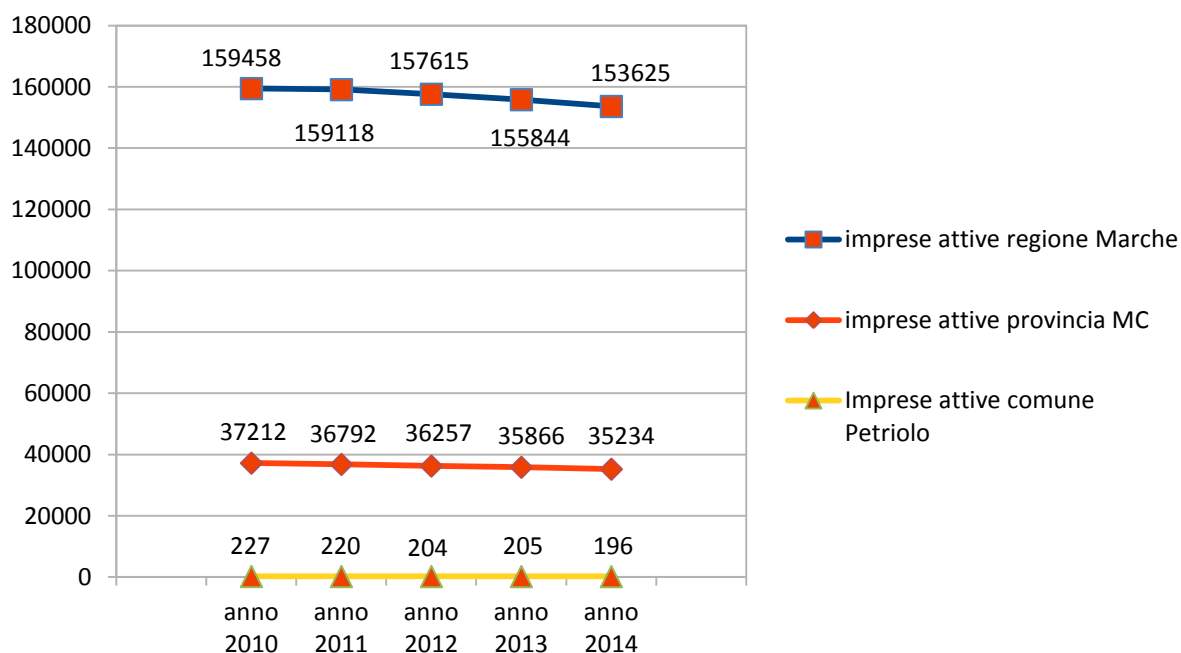
Quadro Socio-Economico

Tasso di disoccupazione media anno 2014 Italia, Regione Marche, Provincia di Macerata



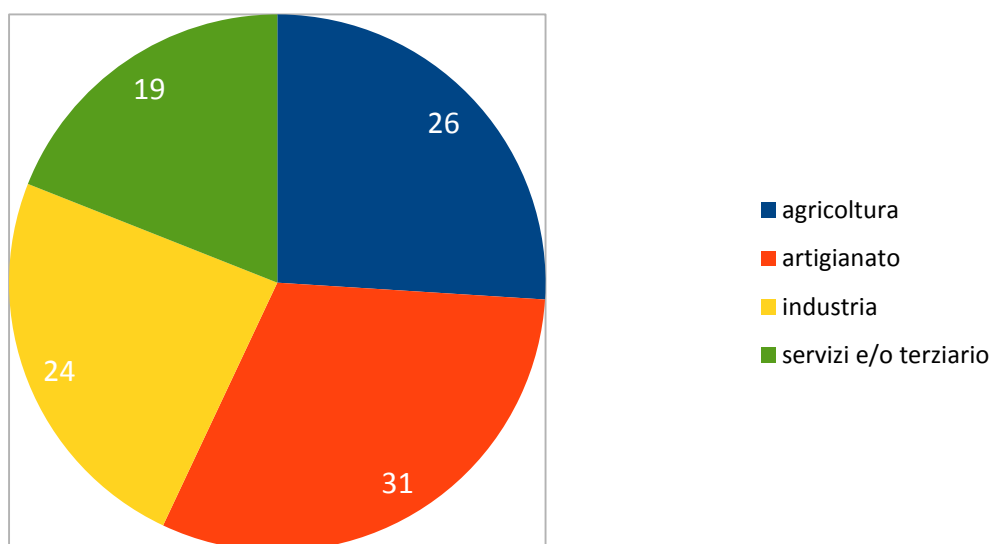
Il tasso di disoccupazione nel Comune di Petriolo rispecchia sostanzialmente quello provinciale.

Imprese attive anni 2010-2014 (al 31/12 di ogni anno)



Le imprese attive nel nostro Comune nell'ultimo quinquennio hanno subito una diminuzione in linea con quella provinciale e un pò più bassa di quella regionale.

Forza lavoro in termini % suddivisa in settori produttivi comune di Petriolo media 2010-2014



Il nostro Paese ha una forza lavoro impegnata in agricoltura ancora molto alta. Essa si discosta da quella dei comuni limitrofi rivolti verso la vallata del Chienti dove invece è molto più pronunciato il settore industriale e del terziario, mentre è in linea con i comuni rivolti verso la montagna. Rilevante è anche il numero di occupati nel settore artigianale.

GESTIONE DI CASSA E FINANZIARIA 2014

L'esercizio 2014 si chiude con un **Avanzo di Amministrazione** pari a **6.135,02 €** e un **Fondo cassa** pari a **186.128,23 €**;

L'**Avanzo di Amministrazione** risulta dal seguente calcolo: al **Fondo di cassa di fine esercizio** dell'anno precedente si aggiungono i **Residui attivi** e si sottraggono i **Residui passivi**: se si ha un risultato positivo, si ha un **Avanzo di Amministrazione**; se invece si ottiene un risultato negativo si ha un **Disavanzo di Amministrazione**.

I **Residui attivi** sono in genere i crediti non ancora incassati dal Comune. I **Residui passivi** sono i debiti accertati ma non pagati nell'esercizio (pagamenti rinviati negli esercizi successivi).

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE 2014			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			281.756,95 +
Riscossioni	376.379,28	1.447.012,40	1.820.391,68 +
Pagamenti	524.683,41	1.391.336,99	1.916.020,40 -
Fondo di cassa al 31 dicembre (Avanzo gestione di cassa)			186.128,23 +
Fondo di cassa al 31 dicembre			
			186.128,23 +
Residui attivi al 31/12/2014	277.294,81	661.871,85	939.166,66 +
Residui passivi al 31/12/2014	401.898,92	717.260,95	1.119.159,87 -
<u>AVANZO AMMINISTRAZIONE</u>			6.135,02

Voglio ricordare ancora una volta che il Comune non è un'azienda privata, ma è un Ente pubblico il cui scopo non è quello di fare utili, ma di erogare servizi ai cittadini utilizzando le entrate che ha a disposizione.

Dato che le entrate provengono principalmente dalle tasse pagate dai cittadini, avere a fine anno un alto avanzo di amministrazione significherebbe aver fatto pagare più tasse rispetto alle spese effettuate.

Ciò significa non aver fatto una buona programmazione. L'Amministrazione, di concerto con l'ufficio ragioneria, nella sua programmazione annuale, è stata sempre attenta a far sì che i bilanci annuali si chiudessero con un avanzo di amministrazione molto basso.

Ora vediamo quali sono state le risorse comunali in entrata e le spese effettuate nell'esercizio 2014 facendo un raffronto con il quadriennio precedente.

Entrate parte corrente (tit.1° tit.2° tit.3°)

Le **entrate correnti** provengono da:

- **tributi e contributi (tit.1°)**, esse sono costituite dalle entrate di competenza comunale derivanti dalla riscossione dei tributi versati direttamente al Comune dai cittadini;
- **trasferimenti correnti (tit.2°)**, esse invece sono entrate derivanti da contributi e trasferimenti da parte di enti terzi quali Stato, Regione, Provincia e da altri Enti del settore pubblico;
- **entrate extratributarie (tit.3°)**, queste ultime comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi come ad esempio proventi dei servizi pubblici (mensa, scuolabus ecc.), proventi dai beni dell'ente (canoni di locazione ecc.) e altri proventi di diversa natura.

Queste tipologie di entrate sono di carattere strutturale, e quindi **destinate a finanziare le spese correnti** e il **rimborso dei prestiti** contratti.

Esaminando le entrate del bilancio , possiamo renderci conto:

- 1) come il Comune ha reperito le risorse
- 2) la sostanziale rimodulazione dei titoli alla luce dell'entrata in vigore della legge n.23 del 14/3/2011 (federalismo municipale) e della legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014 / per ciò che riguarda la rimodulazione della tassazione immobiliare).

Negli ultimi cinque esercizi finanziari le risorse (entrate) hanno avuto la seguente evoluzione:

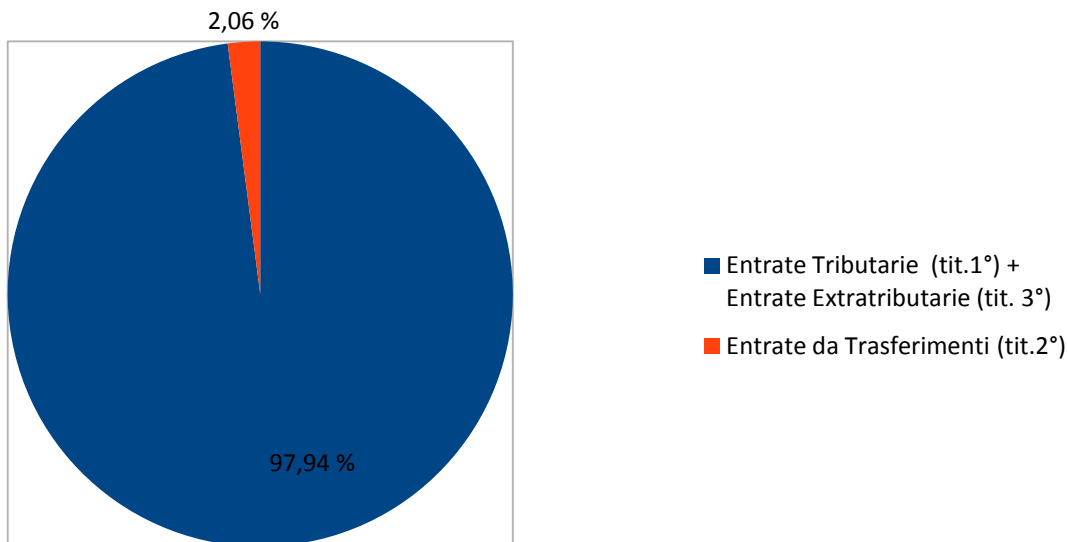
ENTRATE CORRENTI 2010-2014					
	<i>Titolo 1° ENTRATE TRIBUTARIE</i>				
Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Recupero ICI/IMU anni precedenti	37.771,00	39.839,93	37.082,23	2.000,00	16.745,81
ICI	184.491,36	184.924,80			
IMU			388.399,61	456.656,12	416.587,94
TASI					53.355,44
Add.le ENEL	24.068,51	24.171,48	1.799,77		
Add.le IRPEF	109.925,09	80.800,00	99.947,82	118.000,00	118.000,00
Comp. IRPEF	59.494,13				
Comp. IVA		114.979,28			
Fondo sperimentale feredalismo		448.764,73			
Fondo di solidarietà			402.317,56	452.422,45	412.950,47
TARSU	149.549,83	145.000,00	133.000,00		
TARES				160.000,00	
TARI					159.890,49
TOSAP	8.278,00	7.607,00	8.093,52	8.082,62	8.032,37
Diritti pubblica affissione	1.530,00	2.100,00	1.300,00	606,00	1.200,00
Altri dallo Stato		3.855,20			
Tot. Titolo 1°	575.107,92	1.052.042,42	1.071.940,51	1.197.767,19	1.186.762,52

ENTRATE CORRENTI 2010-2014					
	<i>Titolo 2° ENTRATE DA TRASFERIMENTI</i>				
Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Stato	520.102,92	30.477,19	15.325,27	47.576,71	18.137,63
Regione/Prov.	28.230,29	29.461,23	26.205,72	1.700,00	11.469,33
Altri Enti	24.366,84	4.000,00			
Tot. Titolo 2°	572.493,05	63.938,42	41.530,99	49.276,71	29.606,96

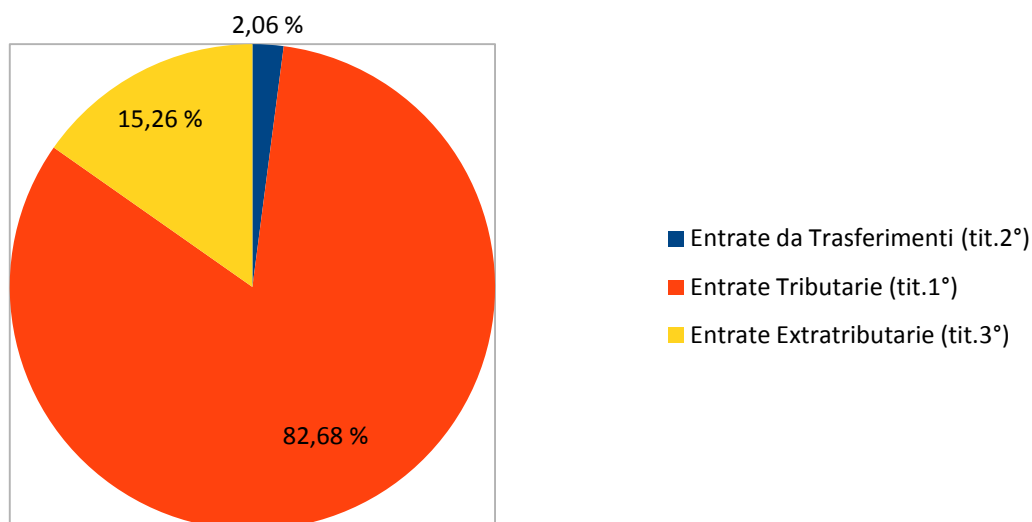
ENTRATE CORRENTI 2010-2014					
	<i>Titolo 3° ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i>				
Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Refezione scolastica	45.856,56	46.807,80	46.282,20	42.811,60	45.576,00
Trasporto scuolabus	4.755,50	5.730,00	5759,00	5.975,50	6.585,00
Servizi cimiteriali	12.141,06	11.643,75	19.856,65	25.979,66	25.066,56
Interessi giac. di cassa	2.327,16	2.207,49	3.439,32	333,34	210,00
Fitti attivi	12.952,24	12.686,61	11.704,62	16.506,40	17.412,98
Proventi sanzioni	16.958,67	30.139,77	36.892,44	41.718,74	27.197,70
Diritti di segreteria	8.036,29	7.909,85	5.020,25	4.681,30	4.600,03
Proventi da beni trasferiti	15.032,04	16.609,42	17.264,92	16.500,00	6.519,64
Soggiorni estivi e corsi	770,00	2.272,50	2.160,90		543,00
Entrate diverse	1.982,33	7.365,04	2.234,97	1.795,26	295,71
Rimborsi per convenzioni	87.207,09	109.749,56	109.907,77	60.917,67	70.000,00
Credito IVA					15.000,00
Tot. Titolo 3°	208.018,94	253.121,79	260.523,04	217.219,47	219.006,62

ENTRATE CORRENTI 2010-2014					
	<i>TOTALE ENTRATE CORRENTI Titolo 1° Titolo 2° Titolo 3°</i>				
<i>ENTRATE TRIBUTARIE Titolo 1°</i>	575.107,92	1.052.042,42	1.071.940,51	1.197.767,19	1.186.762,52
<i>ENTRATE DA TRASFERIMENTI Titolo 2°</i>	572.493,05	63.938,42	41.530,99	49.276,71	29.606,96
<i>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Titolo 3°</i>	208.018,94	253.121,79	260.523,04	217.219,47	219.006,62
TOTALE Titolo 1° Titolo 2° Titolo 3°	1.052.042,42	1.369.102,63	1.373.994,54	1.464.263,37	1.435.376,10

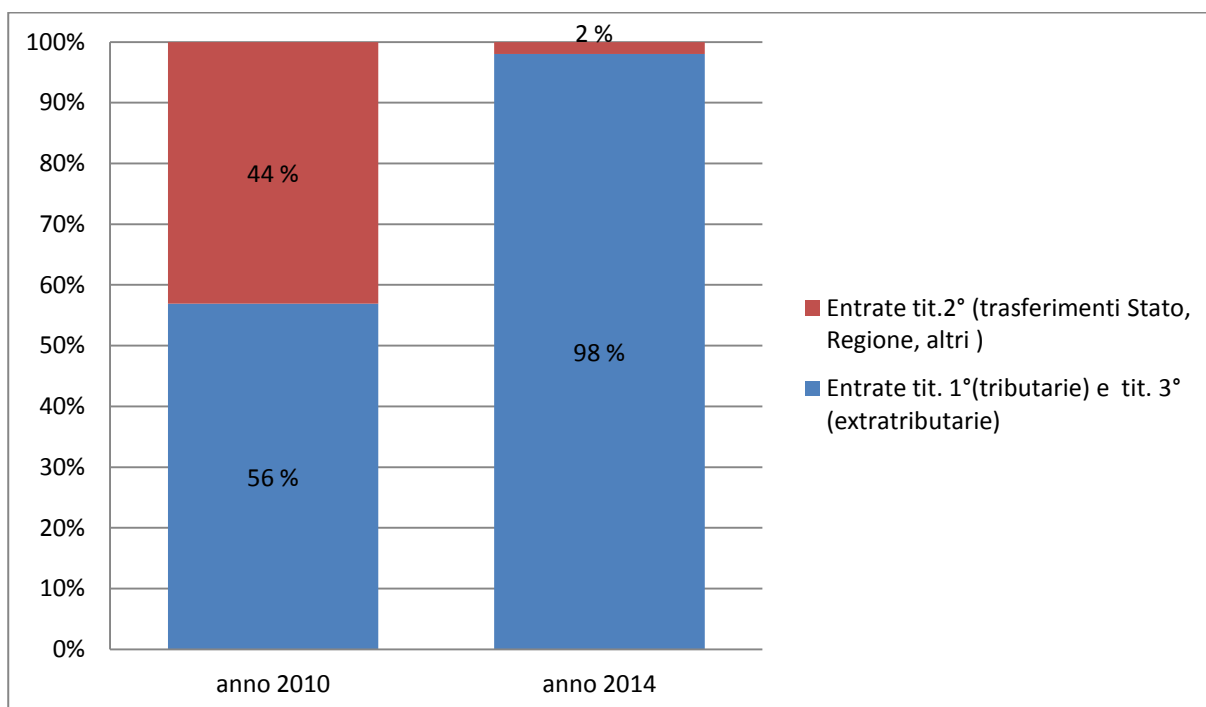
Nel 2014, le entrate proprie del comune costituite da entrate tributarie (tit. 1°) e entrate extratributarie (tit. 3°) hanno rappresentato il **97,94%** del totale delle entrate correnti mentre le entrate da trasferimenti (tit. 2°) ne hanno rappresentato solo il **2,06%**.



Più nello specifico, le entrate proprie del comune (tit. 1° e tit. 3°) cioè quel 97,94% delle entrate complessive, hanno rappresentato rispettivamente l'**82,68%** e il **15,26%** delle entrate correnti.



Nel grafico sottostante vorrei evidenziare il grande cambiamento che ha portato la legge n.23 del 14/3/2011 (federalismo municipale) confrontando i dati delle percentuali di copertura delle entrate correnti 2010 con quelli attuali 2014.



Nel 2010 i trasferimenti diretti (tit. 2°) che prevalentemente riguardavano quelli statali rappresentavano il 44% delle entrate correnti mentre oggi, con il federalismo fiscale, rappresentano solo il 2% delle entrate correnti.

Vorrei far notare che, comunque ancora oggi lo Stato interviene pesantemente nelle dinamiche del bilancio comunale in quanto, come avete avuto modo di vedere, sulle entrate tributarie (tit. 1°) incide il fondo di solidarietà. Nel nostro Comune il fondo di solidarietà incide per più di 1/3 delle entrate tributarie. Il fondo di solidarietà è un fondo perequativo che lo Stato mette a disposizione degli Enti Locali e ha la finalità di limitare le disuguaglianze tra i Comuni. Il fine è giusto ma esso resta lo spauracchio di tutte le Amministrazioni locali perché, influenzando pesantemente sulle entrate, ogni qualvolta lo Stato decide di tagliare le risorse agli Enti periferici diminuisce il fondo, creando enormi problemi alle finanze locali. (come ho detto in premessa, per il 2015 si prevede per il nostro Comune un taglio di 70.000€).

Tassazione immobiliare

Come ho avuto già modo di affermare, nel quinquennio passato, le entrate, su cui si basa l'autonomia finanziaria dei comuni, sono state continuo oggetto di modifiche anche radicali, che ne hanno messo costantemente in discussione criteri e presupposti, entità e attribuzione del gettito e grado di autonomia regolamentare degli enti. Nel 2010, al momento del nostro insediamento avevamo l'ICI, poi siamo passati nel 2012 con il federalismo fiscale all'IMU applicata su tutto il patrimonio immobiliare, nel 2013 è stata abolita l'IMU sulla prima casa per poi ricomparire a fine anno una miniIMU per arrivare al 2014 con l'introduzione della IUC. Questo è il quadro in cui abbiamo dovuto operare in questi anni: in una situazione di costante incertezza e precarietà.

Come avete avuto già modo di constatare al momento della presentazione del bilancio previsionale 2014, le aliquote e detrazioni applicate sulla tassazione immobiliare da questa

Amministrazione nell'anno di riferimento sono più basse rispetto la media nazionale. La TASI applicata solo sulla prima casa allo 0,25% con detrazioni di 100€ su ogni immobile e una ulteriore detrazione di 25€ per ogni figlio con età inferiore a ventisei anni, ha fatto sì che il costo del tributo sia stato inferiore al costo dell'IMU pagata nel 2012 e le detrazioni applicate hanno permesso di esentare numerose abitazioni al pagamento del tributo (immobili con una bassa rendita catastale). Pochi comuni sono riusciti a raggiungere questo risultato. La non applicazione della TASI agli altri immobili e un aumento per questi dello 0,14% dell'ICI portandola all'1% rimanendo sotto l'aliquota massima prevista dell'1,06% ha consentito, anche in questo caso, ai cittadini di Petriolo proprietari di seconde case e agli imprenditori proprietari di beni immobili produttivi, di pagare meno dei cittadini di molti altri comuni. Resta comunque il fatto che i livelli di tassazione sulla casa in Italia sicuramente sono troppo elevati.

Nella tabella sottostante sono evidenziate le entrate del quinquennio 2010-2014 derivanti dalla tassazione immobiliare nel nostro Comune.

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
ICI	184.491,36	184.924,80			
IMU			388.399,61	456.656,12	416.587,94
TASI					53.355,44

Addizionale IRPEF

L'addizionale IRPEF è stata istituita con il Decreto legislativo n. 360 del 30 settembre 1998, e prevedeva un'aliquota massima dello 0,50% da scaglionare in 3 anni a decorrere dal 1999. Dal 1 gennaio 2007, con la legge finanziaria, l'aliquota massima è stata elevata allo 0,8%.

Nel quinquennio 2010-2014 l'Amministrazione comunale ha lasciato l'aliquota applicata invariata come evidenziato nella successiva tabella

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima Add.le IRPEF	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Add.le IRPEF Comune di Petriolo	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%

Gli introiti prodotti dall'addizionale IRPEF negli anni 2010-2015 hanno avuto il seguente andamento esposto in tabella

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Add.le IRPEF	109.925,09	80.800,00	99.947,82	118.000,00	118.000,00

Il valore dell' addizionale IRPEF si è stabilizzato nell'ultimo biennio.

Uscite parte corrente tit. 1°

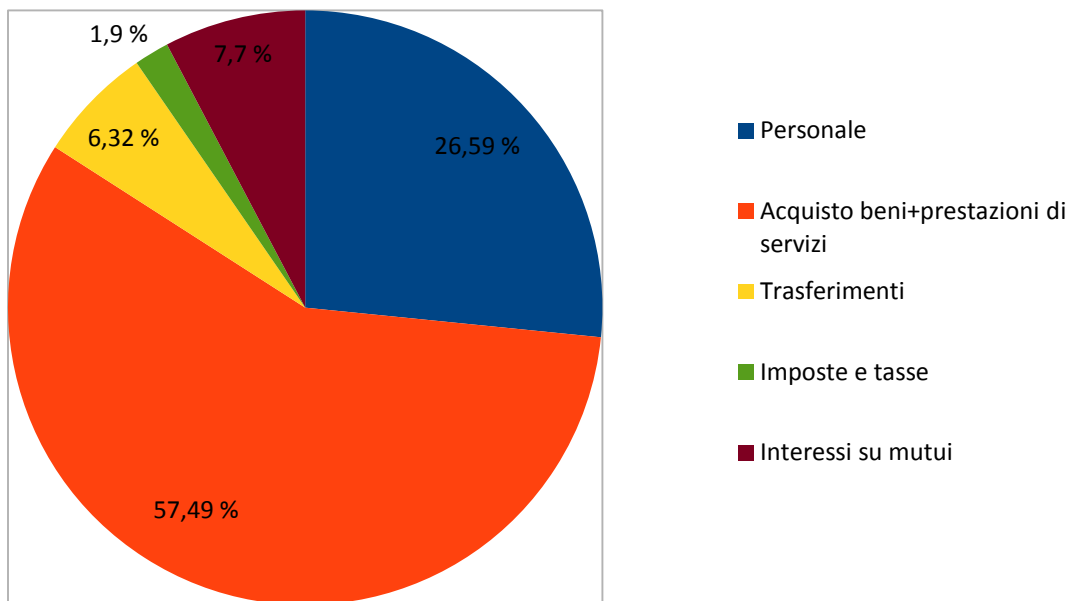
Dopo aver esaminato le risorse, passiamo ora a esaminare il loro impiego.

Le **spese correnti** sono quelle spese sostenute per finanziare i servizi erogati ai cittadini, hanno un carattere strutturale e ripetitivo e necessitano pertanto di fonti di finanziamento certe e ripetibili. Attraverso la spesa corrente si finanziano i servizi sociali, l'istruzione, la sicurezza, la cultura, lo sport, i servizi cimiteriali, le manutenzioni di strade, scuole, giardini, si pagano le varie utenze pubbliche (acqua luce, gas), si pagano gli stipendi dei dipendenti e le indennità agli amministratori e si pagano gli interessi dei mutui in essere.

Negli ultimi cinque esercizi finanziari le spese correnti hanno subito la seguente evoluzione:

USCITE					
	<i>Titolo 1° SPESA CORRENTE (suddivisa per INTERVENTI)</i>				
Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Personale	378.926,43	382.576,92	386.077,83	366.496,89	347.390,47
Acquisto beni e prestazioni di servizi	671.691,30	635.013,64	619.295,72	646.721,66	751.258,44
Trasferimenti	89.751,13	104.654,25	95.884,27	198.744,42	82.518,31
Interessi passivi mutui	110.516,59	118.552,32	113.674,12	107.248,78	100.671,32
Imposte e tasse	33.192,41	29.921,92	32.993,57	26.582,84	24.800,29
Tot. Titolo 1°	1.284.077,86	1.270.719,05	1.247.925,51	1.345.794,59	1.306.638,83

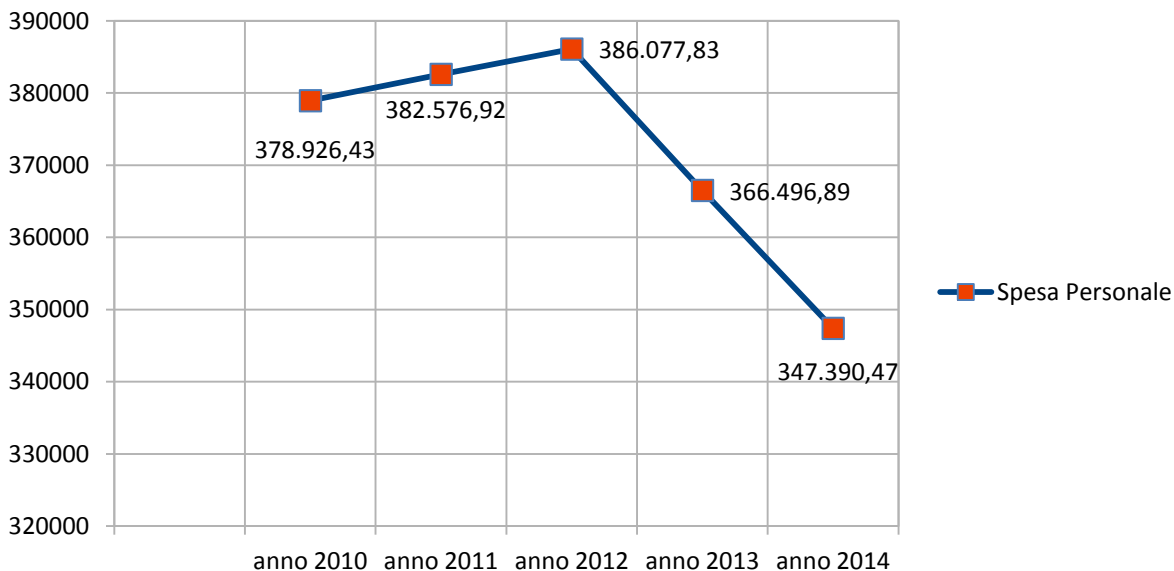
La % di incidenza di ogni intervento di spesa sul totale della spesa corrente per il 2014 è stata la seguente:



Analizziamo ora i vari interventi:

Spesa per il Personale

Spesa Personale



La spesa per il personale dopo un lieve aumento nel triennio 2010-2012 dovuto a adeguamenti contrattuali ha registrato un considerevole calo nel 2013 conseguenza del pensionamento dell'Agente di Polizia Municipale distaccato presso il giudice di pace di Macerata che, seppur distaccato, era sul nostro libro paga e il Ministero di competenza provvedeva nel rimborso. La spesa è continuata a diminuire anche nel 2014 in conseguenza del prepensionamento nel mese di luglio di un nostro operaio non ancora

rimpiazzato. A fine dicembre 2014 poi ha finito il rapporto di lavoro con il Comune anche l' Agente di Polizia Municipale in servizio dato che aveva un contratto a tempo determinato. Nei primi mesi di questo anno abbiamo provveduto a una selezione per l'assunzione a tempo determinato di un nuovo Vigile che prenderà servizio all'inizio di maggio.

Vediamo ora l'incidenza in termini % della spesa del personale sul totale della spesa corrente nel quinquennio 2010-2015

Anno	2012	2011	2012	2013	2014
Incidenza costo personale sul totale della spesa corrente	29,51%	30,11%	30,94%	27,23%	26,59%

Come ho avuto modo di sottolineare più volte, un costo del personale sotto la soglia del 30% sul totale della spesa corrente arrivando addirittura in questo anno di riferimento al **26,59%** , fa sì che Petriolo, sotto questo aspetto , sia uno dei Comuni più virtuosi d'Italia. Questo è molto importante perché, in questi anni, si sono liberate risorse che abbiamo potuto investire in nuovi servizi non aumentando il costo dei servizi di base come vedremo più avanti.

Naturalmente, va riconosciuto ai dipendenti comunali che, pur sottopianta, sono riusciti a svolgere tutti i procedimenti e le iniziative predisposte e programmate dall'Amministrazione Comunale nell'arco del nostro mandato amministrativo.

L'organico in servizio nel 2014 era così composto:

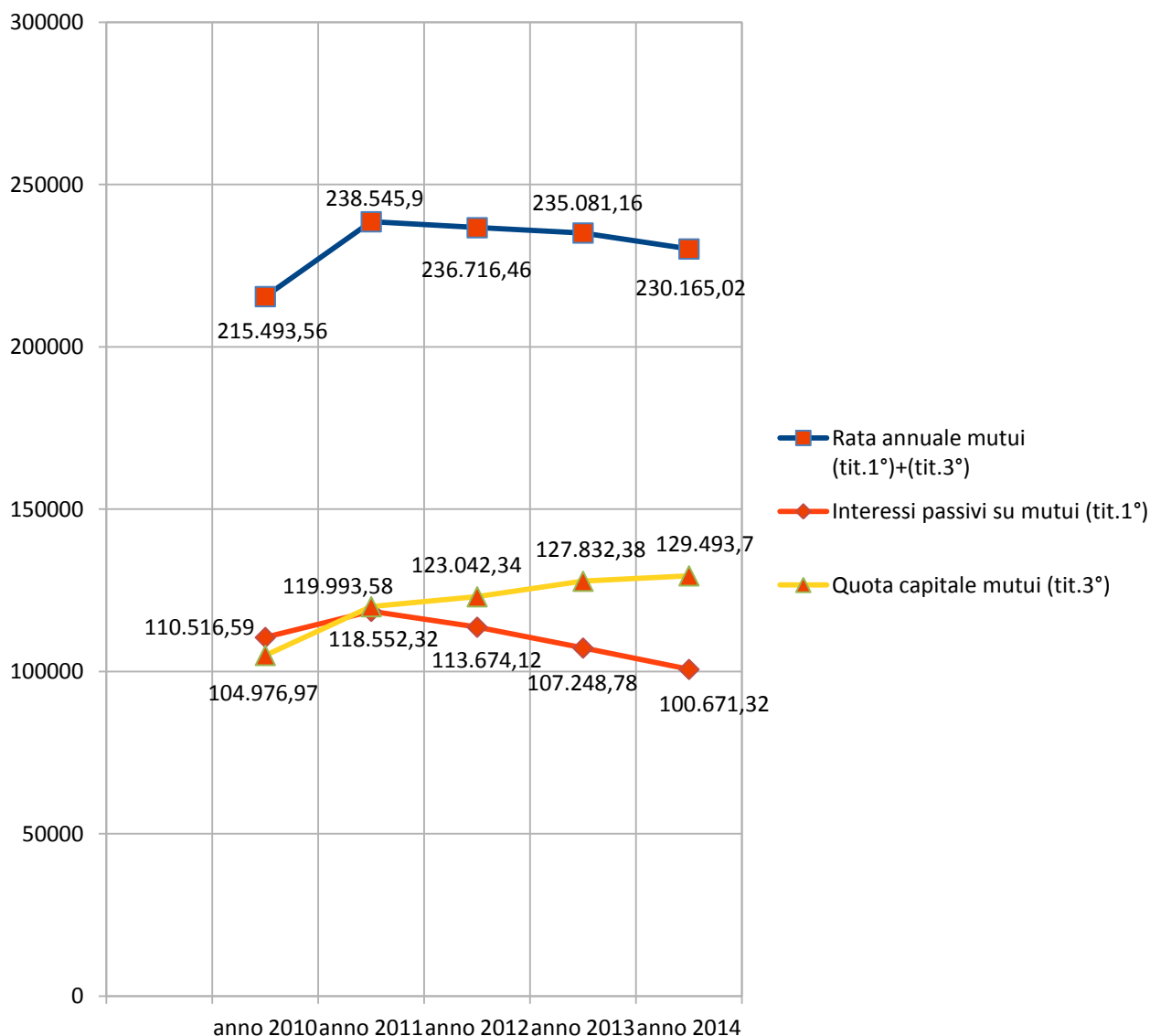
- Segretario comunale in convenzione con il Comune di Airo al 50%;
- Responsabile S.E.F. categoria D;
- Istruttore U.T.C. categoria C;
- Assistente Sociale part-time al 50% categoria D;
- Istruttore ufficio segreteria categoria D;
- Istruttore servizi demografici categoria D;
- Agente di Polizia Municipale categoria C (contratto a tempo determinato fine rapporto lavoro 30/12/2014);
- Operaio specializzato categoria B (in prepensionamento dal 05/07/2014);
- N. 2 Autisti Scuolabus plurimansioni categoria B;

All'organico sopra descritto, la nostra forza lavoro è stata integrata da:

- Lavoratore socialmente utile con integrazione orario con mansioni da operaio;
- N.3 Lavoratori socialmente utili senza orario integrato con mansioni da operaio, pulizie, assistenza scuolabus;
- N. 3 anziani con rapporto borse lavoro, con mansioni di coadiuvanti ai nostri operai (fine rapporto collaborativo ultimi mesi anno 2014)
- N. 4 collaborazioni tramite voucher con diverse mansioni (rapporto collaborativo saltuario).

Spesa per il rimborso dei Mutui

Nel grafico sottostante possiamo vedere l'andamento della spesa annuale dei mutui accesi per investimenti nel corso degli anni (tit.1°+ tit. 3°) (rata) e separatamente la spesa rimborso interessi tit.1° (da contabilizzare nella spesa corrente) e la spesa per il rimborso della quota capitale tit. 3° (da contabilizzare nella spesa per investimenti) sempre riferita all'ultimo quinquennio.



Dal grafico si può notare che la spesa annuale per il rimborso dei mutui accesi negli anni passati ha subito un incremento nel 2011 per poi diminuire progressivamente fino al 2014. La causa dell'incremento del 2011 è dovuta al mutuo acceso da questa Amministrazione nel 2010 e andato in ammortamento nel 2011 per un importo di 300.000,00€. Il mutuo è servito per la costruzione della nuova ala cimiteriale. E' stato l'unico mutuo acceso nel periodo del nostro mandato amministrativo.

La quota capitale e gli interessi passivi hanno seguito la dinamica dei mutui a tasso fisso.

Quando si analizza la problematica mutui per investimenti non si può non parlare del **limite di indebitamento** o meglio limite alla facoltà di indebitamento degli enti territoriali. Negli ultimi anni, il Governo centrale, contestualmente alle misure di riduzione della consistenza del debito, ha introdotto limiti progressivamente più stringenti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Il limite di indebitamento è dato dal rapporto fra l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno.

Nella tabella sottostante vediamo il limite di indebitamento in essere confrontandolo con i nostri parametri negli anni 2010-2014

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Limite di indebitamento	15%	8%	8%	8%	8%
Indebitamento Comune di Petriolo	8,61%	9,08%	8,39%	7,83%	7,33%

Dopo aver visto la situazione debitoria del Comune e il limite di indebitamento riferiti al periodo del nostro mandato vorrei fare due considerazioni. Certamente l'impossibilità di contrarre nuovi mutui per investimenti in questi anni ci ha permesso di avere risorse aggiuntive da impegnare in spese correnti e quindi più servizi e più contributi ai cittadini che altrimenti sarebbero andate a coprire le nuove rate. Però nello stesso tempo ci ha paralizzato nel nostro programma di investimenti e non ci ha dato la possibilità di intervenire in situazioni di particolare disagio (vedi strade chiuse per frane). Ricordo che l'unico modo per fare importanti investimenti in una realtà come la nostra senza il contributo di Enti esterni è tramite l'accensione di mutui visto che il Comune non ha più niente da alienare e, come vedremo più avanti, le entrate da oneri di urbanizzazione che per loro caratteristica devono essere impegnate per investimenti (salvo eccezioni come vedremo più avanti) negli ultimi anni sono state molto esigue.

Spesa per Acquisto Beni e Prestazioni di Servizio

L'intervento "**Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime**" riassume le spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per l'ordinaria gestione dell'Ente: l'acquisto di cancelleria e stampati, le spese per il vestiario, l'acquisto di libri e pubblicazioni, l'approvvigionamento di carburante da riscaldamento ed autotrazione, e, comunque, l'acquisto di tutti quei beni che esauriscono la loro funzione nel corso dell'esercizio; mentre nell'intervento "**Prestazioni di servizi**" sono riepilogate le spese sostenute quale corrispettivo di un servizio acquisito per il diretto utilizzo da parte dell'Ente. Ad esempio, le spese telefoniche, quelle sostenute per il consumo dell'acqua e dell'energia elettrica, le manutenzioni ordinarie eseguite a cottimo fiduciario sui beni mobili ed immobili dell'Ente, le assicurazioni, l'assistenza e la consulenza tecnica, legale ed amministrativa, le indennità di carica e di presenza degli amministratori, ecc..

Nella tabella sottostante vediamo l'andamento della spesa per l'intervento "Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime" e Prestazioni di servizi nel periodo 2010-2014.

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Acquisto beni e prestazioni di servizi	671.691,30	635.013,64	619.295,72	646.721,66	751.258,44

Dalla tabella emerge che dal 2013 al 2014 c'è stato un aumento di circa 110.000€ di spesa. Tale aumento è dovuto al fatto che abbiamo utilizzato entrate correnti per partecipare a importanti investimenti come vedremo più avanti. Il 2014 è stato un anno in cui attraverso una oculata gestione delle entrate e una razionalizzazione delle spese si sono liberate risorse che ci hanno permesso di iniziare investimenti dedicati al nostro martoriato territorio e alla riqualificazione del centro abitato.

La gran parte dei Comuni italiani sono costretti a utilizzare parte degli introiti da oneri di urbanizzazione per coprire la spesa corrente, noi siamo riusciti a fare il contrario.

Spesa per Trasferimenti

L'intervento "Trasferimenti" evidenzia i versamenti effettuati a terzi, siano essi enti istituzionali che privati, senza alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi, in forza di quella attività di sostegno all'economia e/o di assistenza propria dell'Ente.

Rientrano tra questi la quota dei diritti di segreteria di spettanza ministeriale, i trasferimenti a favore dei Comuni per accordi di programma, quelli alle famiglie per finalità e funzioni socio assistenziali, quelli alle associazioni culturali e sportive per attività e manifestazioni, ecc..

Nella tabella sottostante vediamo l'andamento della spesa per l'intervento "Trasferimenti" nel periodo 2010-2014.

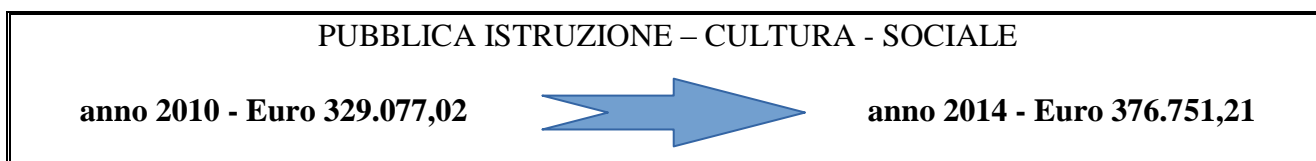
Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Trasferimenti	89.751,13	104.654,25	95.884,27	198.744,42	82.518,31

Anche da questa tabella emerge una vistosa differenza tra la spesa 2013 e quella 2014 di circa 118.000€. Qui non si tratta di una drastica riduzione di trasferimenti ma, come avevo evidenziato al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, nel 2013 i comuni dovettero mettere in bilancio il fondo di solidarietà comprensivo della quota di spettanza ministeriale sulla tassazione immobiliare sia in entrata che in uscita, quindi si trattava di una partita di giro. L'importo di tale partita di giro era di 114.000€.

Se andiamo ad analizzare i trasferimenti per "funzioni" come riportato sui documenti contabili che avete avuto modo di visionare abbiamo:

FUNZIONE	INTERVENTO	2010	2011	2012	2013	2014
Pubb. Istruzione	<i>Trasferimenti</i>	6.390,00	13.390,00	12.310,00	12.190,00	12.469,97
Cultura	<i>Trasferimenti</i>	-	-	3.200,00	4.750,00	6.250,00
Sociale	<i>Trasferimenti</i>	43.031,08	63.461,35	53.061,85	60.309,42	61.730,92

Pubblica istruzione, cultura e sociale, tre settori dove l'Amministrazione ha investito molto portando la spesa complessiva in un periodo non facile per le finanze pubbliche a:

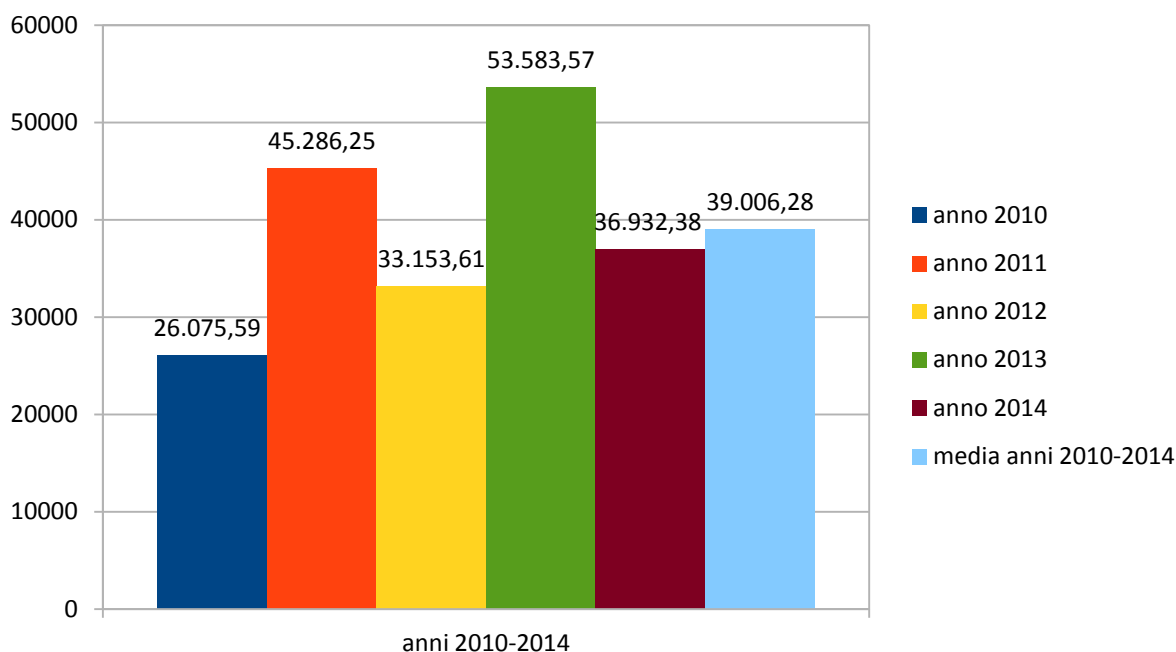


ONERI DI URBANIZZAZIONE 2014

Sono detti "oneri concessori" o di "urbanizzazione" l'insieme degli oneri da versare al Comune per ottenere il Permesso di costruire.

Tali oneri, per loro natura, partecipano alla copertura delle spese per investimenti. Sono quindi entrate molto importanti per un Comune in quanto danno la possibilità di eseguire investimenti con fondi propri senza accedere a mutui o a alienazioni.

Nel quinquennio 2010-2014, nel comune di Petriolo, le somme entrate attraverso gli oneri hanno avuto questo andamento:



Dai dati sopra esposti notiamo che l'anno 2014 si è chiuso con 36.932,38€ di entrate da oneri di urbanizzazione i quali non si discostano dalla media dell'ultimo quinquennio pari a 39.006,28€. La crisi edilizia, conseguenza della crisi economica mondiale, si è fatta sentire inevitabilmente anche nel nostro Comune. A metà anni 2000 entravano 80.000 euro all'anno, questo ci ha creato non pochi problemi a livello di programmazione degli investimenti.

La nota positiva che dimostra il buon operato di questa Amministrazione viene dall'utilizzo delle seppur esigue somme a disposizione. Infatti dal 2000, attraverso la legge 267/2000, il Governo centrale ha dato facoltà ai Comuni di utilizzare una parte di risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione per sostenere spese di natura corrente a compensazione dei tagli che da lì sarebbero stati applicati di anno in anno. La percentuale di utilizzo di tali risorse da destinare alla spesa corrente è aumentata nel corso degli anni attraverso vari decreti attuativi passando dal 25% al 50% che corrisponde al limite imposto nel 2014 e che, con la legge di stabilità 2015 è stato prorogato anche per il 2015.

Nella tabella sottostante vediamo come sono state destinate le risorse provenienti da oneri nel nostro Comune negli anni 2010-2014.

anno	2010	2011	2012	2013	2014
% utilizzo oneri per spesa corrente	4,12%	6,57%	0%	0%	2,82%
% utilizzo oneri per investimenti	95,88%	93,43%	100%	100%	97,18%

Nella tabella soprastante si dimostra che a Petriolo negli ultimi cinque anni gli introiti derivanti da oneri di urbanizzazione sono stati impegnati quasi interamente per investimenti. Il 2,82% utilizzato nel 2014 per coprire la spesa corrente è pari a circa 1.050€ e non è altro che un aggiustamento contabile. Pochissimi comuni in Italia possono vantare tale risultato. Questa è la dimostrazione che l'attuale Amministrazione ha agito sempre con serietà proponendo bilanci e programmi sani. Al raggiungimento di tali obiettivi hanno contribuito in modo determinante il Responsabile dei servizi finanziari Rag. Leonardo Rocchi e la Responsabile UTC Ing. Lucia Cipollari.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE anno 2014

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale e che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, per legge, non possono essere gratuite.

L'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000 norma la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che non può scendere sotto al 36% se si è in presenza di un comune con il bilancio deficitario.

Naturalmente non è il nostro caso e comunque la copertura di tali servizi da parte degli utenti arriva al **53,43%** di media del costo complessivo dei servizi, come viene evidenziato nella tabella sottostante.

SERVIZI A DOMANDA anno 2014	Costo servizio	Quota Utenti servizio	Quota Comune	% Quota utenti
Mensa scolastica	72.372,25	45.576,00	26.796,25	62,97%
Trasporto scuolabus	48.965,00	6.585,00	42.989,50	13,45%
Lampade votive	4.353,24	15.000,00	-10.646,76	344,57%
Totale	125.690,49	67.161,00	58.529,49	53,43%

Il costo dei servizi a domanda individuale nel periodo 2010-2014 per quanto riguarda i servizi scolastici è rimasto invariato per le famiglie residenti a Petriolo mentre, dal 2013 è in vigore una nuova tariffa sul trasporto scuolabus per le famiglie con residenza fuori dal nostro comune che hanno i figli frequentanti i nostri plessi scolastici.

Ritengo che la politica che questa Amministrazione comunale ha cercato di perseguire nel favorire buoni servizi a basse tariffe trovi l'espressione più alta proprio nei servizi scolastici dove ottima qualità e costi accessibili a tutti si coniugano eccellentemente.

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le tariffe dei servizi a domanda individuale riguardanti i servizi scolastici invariate nel periodo 2010-2015

	1° figlio	2° figlio	3° figlio	Non residenti
Tariffa servizio mensa scolastica	3,00	3,00	3,00	3,00
Tariffa servizio trasporto scuolabus	80,00	73,00	65,00	100,00

Il costo del servizio lampade votive nel quinquennio passato ha subito un aumento tariffario nel 2012. l'aggiornamento ha consentito di reperire fondi da destinare a manutenzioni straordinarie dell'impianto elettrico ormai obsoleto e per altre manutenzioni all'interno della vecchia ala del Civico Cimitero.

anno	2010	2011	2012	2013	2014
Tariffa lampade votive	11,00	11,00	16,00	16,00	16,00

SERVIZI PRODUTTIVI anno 2014

I servizi produttivi sono attività con rilevanza industriale, che richiedono quindi un'organizzazione di tipo privato finalizzata all'erogazione di prestazioni in regime di mercato, e con l'obiettivo di conseguire utili. Appartengono storicamente a questa categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione dell'energia elettrica, ma questa casistica ha assunto negli anni recenti un'importanza crescente, abbracciando tematiche e prestazioni del tutto nuove. Una di queste prestazioni che è entrata a far parte dei servizi produttivi è il servizio nettezza urbana.

Anche i servizi produttivi sono stabiliti per legge e sono soggetti agli stessi vincoli dei servizi a domanda. Con l'introduzione della TARES che nel 2013 sostituì la vecchia TARSU, per poi trasformarsi in TARI nel 2014, i comuni hanno l'obbligo di coprire il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti esclusivamente attraverso gli introiti tariffari, cioè dai cittadini e applicare una tariffazione che tenesse conto del principio: più si producono rifiuti più si eleva il costo del servizio.

SERVIZI PRODUTTIVI anno 2014	COSTO SERVIZIO	Compartecipazione utenti	Compartecipazione Comune	% Copertura del servizio dagli utenti
Servizio Nettezza Urbana	159.890,49	159.890,49	0	100%
Totale	159.890,49	159.890,49	0	100%

Con l'approvazione del nuovo regolamento TARI, il quale ricordo si trova all'interno del regolamento IUC, l'Amministrazione ha fatto diverse scelte che riteniamo vadano verso una armonizzazione del tributo cercando sempre di prendere decisioni a favore della collettività nel suo complesso: non abbiamo applicato il nuovo metodo di calcolo consigliato alla lettera perché questo avrebbe comportato un fortissimo aumento sulle

famiglie numerose e su determinate attività (es. ortofrutta, alimentari, fiorai ecc.) già colpite profondamente dalla crisi. Siamo rimasti con una tariffa a Mq dove per le utenze domestiche il costo a mq varia in funzione degli occupanti, mentre per le categorie produttive abbiamo un costo al mq fisso uguale per tutti e un costo aggiuntivo sempre a mq variabile a seconda delle categorie. Una scelta di buon senso dove si coniugano il principio che più si producono rifiuti più si paga con quello della solidarietà. Abbiamo poi previsto detrazioni di 25€ a favore delle utenze domestiche ubicate in zone fuori dal centro abitato dove si presume una minore produzione di rifiuti specialmente per la componente umida. Abbiamo anche previsto una riduzione tariffaria di 20€ a chi volesse effettuare il compostaggio domestico e ne abbia i requisiti e infine, abbiamo previsto una riduzione del costo della tariffa del 40% per "inferiori livelli di servizio" cioè per quelle utenze poste a una distanza superiore a 1.000m dal più vicino punto di conferimento.

L'impegno dell'Amministrazione nel promuovere la raccolta differenziata ha fatto sì che Petriolo per diversi anni consecutivi è stato premiato come comune "riciclone" per aver raggiunto percentuali di materiale differenziato superiore al 75%. Questo purtroppo non si è tramutato in una diminuzione delle tariffe per i cittadini perché negli ultimi anni c'è stata un'impennata del costo per lo smaltimento dell'indifferenziato dovuta principalmente a tre fattori: emergenza discarica, chiusura inceneritore, nuovo impianto per la produzione di ecoballe. Con una percentuale di raccolta indifferenziata più bassa i nostri cittadini si sarebbero trovati una TARI molto più alta.

PATTO DI STABILITA' anno 2014

Dal 2013 anche i piccoli comuni sono stati sottoposti al rispetto del patto di stabilità.

Voglio ricordare che il patto di stabilità è stato pensato dall'Unione Europea per tenere sotto controllo i conti pubblici degli Stati appartenenti all'area Euro, con l'obiettivo di ridurre i debiti accumulati negli anni. L'Europa ha posto degli obiettivi, e i singoli Stati hanno scelto come raggiungerli. L'Italia, per il perseguimento dell'obiettivo, ha coinvolto anche le Regioni, le Province e i Comuni assegnando loro specifici obiettivi attraverso il **patto di stabilità interno** per tenere così sotto controllo i conti pubblici.

Il patto è stato un ulteriore vincolo che questa Amministrazione si è trovata nell'arco del suo mandato. Dico subito che nel 2014 come nell'anno precedente siamo riusciti a rimanere dentro al patto anche se in questo ultimo anno con grandi difficoltà. Molto merito va ancora una volta ai due responsabili SEF e UTC.

Mi auguro che il Governo che si è impegnato a togliere dal vincolo del patto il finanziamento di opere pubbliche di grande rilevanza (es. ristrutturazione scuole, manutenzioni straordinarie e messa in sicurezza del territorio e della viabilità) passi dalle parole ai fatti altrimenti Petriolo, che ha in cantiere grandi investimenti e dovrà per forza di cose recepire altre risorse per una manutenzione straordinaria delle strade devastate da sistemi franosi si troverebbe con il rischio di sfiorare il patto negli anni a seguire.

L'unica nota positiva viene per quanto riguarda il patto di stabilità dal fatto che tutti gli investimenti programmati nel 2014 e portati a termine nel 2015 e tutti quelli programmati per il 2015 non sono stati e non saranno finanziati attraverso l'accensione di mutui. Infatti, come tutti voi ben sapete, i mutui sono la parte più critica per il rispetto del patto.

Investimenti 2010 – 2015

Sono sedici anni che ho l'onore di contribuire ad amministrare il nostro Comune e penso di poter affermare che gli ultimi cinque anni corrispondenti al mandato del nostro Sindaco Mancini sono stati i più difficili. Non ci siamo fatti mancare veramente nulla: crisi economica, che ancora ci attanaglia, incertezza sulle entrate dovute all'introduzione di un federalismo fiscale ben lungi da essere applicato veramente, confusione totale sulla

fiscalità immobiliare che rende vana ogni possibile seria programmazione, diminuzione di circa il 50% della possibilità di indebitamento degli enti locali applicata in un arco temporale di tre anni, patto di stabilità esteso anche ai piccoli comuni, calamità naturali quali forte nevicata e nubifragi che hanno creato grossi problemi soprattutto alla viabilità secondaria costringendoci a interventi di ripristino e messa in sicurezza con costi rilevanti sottraendo risorse che potevano essere utilizzate per altri investimenti. Nonostante queste difficoltà grazie alla nostra capacità di farci trovare sempre pronti con i vari progetti, alla nostra caparbia nel cercare tutte le possibili fonti di finanziamento e alla nostra oculatezza nelle scelte effettuate ci apprestiamo a lasciare con un apprezzabile programma di investimenti effettuati o in via di effettuazione. Investimenti pari a circa **4.600.000 €**.

INVESTIMENTI 2010 - 2014			
Ampliamento Civico Cimitero	Annualità 2010 Fine lavori 2013	796.000	Acc. Mutuo 300.000 Alienazioni 500.000
Acquisto giochi giardini pubblici	Annualità 2010 Fine lavori 2010	2.000	Fondi propri
Adeguamento centro di raccolta (isola ec.)	Annualità 2010 Fine lavori 2013	95.000	COSMARI 60.000 Regione 30.000 Consorzio RAE 5.000
Messa in sicurezza piazza G. Ginobili	Annualità 2010 Fine lavori 2011	11.000	Provincia
Manutenzione straordinaria strade interpoderali	Annualità 2010 Fine lavori 2012	72.000	Regione
Ristrutturazione palazzo Comunale via De Nobili (centro aggregazione giovanile)	Annualità 2011 Fine lavori 2013	130.000	CARIVERONA 70.000 Fondi propri 60.000
Acquisto Scuolabus	Annualità 2011	95.000	Privati x comp.amb. 85.000 Regione 10.000
Acquisto giochi giardini pubblici	Annualità 2011 Fine lavori 2011	3.000	Fondi propri
Ripristino allaccio idrico fontana "Del Grottino"	Annualità 2011 Fine lavori 2011	2.000	Fondi propri
Esecuzione e posa in opera nuovo impianto elettrico Bar (loc.Com.)	Annualità 2011 Fine lavori 2011	2.000	Fondi propri
Sistemazione locale informa-giovani	Annualità 2011 Fine lavori 2012	6.000	Fondi propri
Arredi scuola primaria	Annualità 2012 Fine lavori 2012	11.000	CARIMA 8.800 Fondi propri 2.200

Illuminazione strada privata di pubblico interesse presso via G. Matteotti	Annualità 2012 Fine lavori 2012	2.000 (comp. alla spesa)	Fondi propri
Ripristino impianto riscaldamento teatro comunale	Annualità 2012 Fine lavori 2012	14.000	Fondi propri
Ristrutturazione edificio via M. Martello (ERAP)	Annualità 2012 In fase di ultimazione	520.000	Is. Aut. Case Popolari 480.000 Fondi propri 40.000
Muro cinta nuova ala Cimitero	Annualità 2013 Fine lavori 2014	30.000	Fondi propri
Ristrutturazione ambulatori medici	Annualità 2013 Fine lavori 2015	30.500	Fondi propri
Messa in sicurezza strada comunale via Delle Grazie (frana)	Annualità 2014 Fine lavori 2014	20.000	Regione 8.000 Fondi propri 12.000
Tettoia blocco centrale nuova ala Cimitero	Annualità 2014 Fine lavori 2014	20.000	Fondi propri
Intervento pubblica illuminazione	Annualità 2014 Fine lavori 2015	230.000	Regione 184.000 Fondi propri 46.000
Messa in sicurezza strada comunale via Incarcerata (frana)	Annualità 2014 Incarico Tecnico	140.000	Prot. Civile 60.000 Regione 80.000
Restauro Torre Civica	Annualità 2014 Fine lavori 2015	150.000	GAL 92.000 Fondi propri 58.000
TOTALE INVESTIMENTI 2010-2014		2.381.500	

Oltre agli investimenti sopra elencati, questa Amministrazione Comunale lascia alla prossima Amministrazione la possibilità di completare due opere molto importanti per il nostro Comune dato che hanno la copertura finanziaria.

INVESTIMENTI 2015			
Ristrutturazione palazzo De Nobili e palazzo di proprietà Contigiani	Annualità 2015 Bando appalto lavori	1.753.000	Presidenza Consiglio dei Ministri
Messa in sicurezza scuola primaria	Annualità 2015 Elaborazione progetto esecutivo	455.000	Min.Pubbl.Istruzione 227.000 Regione 228.000
TOTALE INVESTIMENTI 2015		2.208.000	

Tra i vari investimenti elencati vorrei soffermarmi sui tre che riguardano quattro edifici all'interno del centro storico perché dopo anni di abbandono e degrado per la prima volta

possiamo parlare di riqualificazione. Non meno importanti poi sono gli interventi sulla pubblica illuminazione che contribuiranno ad abbattere l'inquinamento luminoso, consentiranno un notevole risparmio energetico di circa il 40%, permetteranno di avere un considerevole contributo economico attraverso l'emissione di certificati bianchi mentre, la messa in sicurezza della nostra scuola primaria è un dovere nei confronti dei nostri figli e nipoti.

Servizi ai cittadini 2010-2014

Non voglio fare una mera esposizione dei servizi che l'Amministrazione Comunale ha fornito ai cittadini in tutti gli anni di amministrazione, riteniamo che i risultati siano positivi, e comunque sotto gli occhi di tutti. Mi limiterò a esternare i principi ispiratori che abbiamo attuato al momento delle scelte da effettuare avendo sempre come riferimento il quadro socio demografico e economico del nostro Paese.

In ambito **sociale** gli interventi sono stati rivolti prioritariamente alla fascia più debole e più bisognosa della popolazione. Le nostre politiche sociali si sono basate su una rete di interventi che hanno cercato di garantire livelli quantitativi e qualitativi adeguati alla domanda dei cittadini bisognosi. Una rete, tuttavia, messa in crisi ogni giorno di più dalla crescente riduzione dei trasferimenti statali agli Enti Locali e dai servizi che abbiamo dovuto gestire per conto della Regione attraverso le "funzioni delegate" con finanziamenti a dir poco ridicoli per la mole di azioni di cui abbiamo dovuto farci carico di concerto con l'ATS n°15 in conseguenza delle nuove esigenze emerse.

I molteplici interventi effettuati hanno riguardato l'infanzia, l'adolescenza, la famiglia, le politiche giovanili, la disabilità psicofisica, l'immigrazione e gli anziani.

Ringrazio le associazioni che si occupano di volontariato sociale che in questi anni hanno collaborato con noi offrendo il loro tempo libero supportando le istituzioni. Grazie al gruppo comunale della "Croce Rossa, alla locale associazione "Parrocchiale", all'associazione "Confraternita SS. Sacramento" e alle due associazioni locali "Auser".

Nel settore **cultura** abbiamo cercato di rafforzare l'offerta culturale attraverso l'impegno di nuove risorse e la collaborazione con tutte le associazioni culturali presenti, promuovendo molteplici iniziative nella consapevolezza che investire in cultura significa investire nel futuro. Vanto di questa Amministrazione è l'apertura di una biblioteca comunale. Petriolo per la prima volta si è dotata di una biblioteca aperta a tutti i cittadini.

Un grazie di cuore alle associazioni: associazione locale pro loco "Pro Petriolo 2000", compagnia teatrale "Giovanni Ginobili", gruppo bandistico e majorette "Città di Petriolo, gruppo folkloristico "Pitriò Mia", associazione "De Minicis", associazione "Ora Strana", associazione "Licenze Poetiche" che hanno e stanno contribuendo ognuna nella sua tipicità alla crescita culturale di Petriolo.

Per quanto riguarda il tempo **libero** e lo **sport** abbiamo patrocinato diverse manifestazioni organizzate da varie associazioni che hanno coinvolto i nostri cittadini in momenti di svago e spensieratezza e in attività sportive. Lo sport come investimento sociale educativo e salutistico per la nostra comunità, è stata una delle nostre priorità. Anche qui vorrei ringraziare le associazioni coinvolte: associazione locale pro loco "Pro Petriolo 2000", associazione "Comitato Festeggiamenti", associazione sportiva "S. Marco", e associazione sportiva "Le Muse".

Parliamo di **istruzione**, l'amministrazione Mancini ha continuato a erogare servizi scolastici ed educativi di primordine alle famiglie petriolesi nella tradizione ormai consolidata nel nostro Comune. Il trasporto scolastico, che dal 2013 si svolge con un

nuovo scuolabus di ultima generazione molto più confortevole e rispondente alle attuali norme di sicurezza, e il servizio mensa sono senza dubbio i fiori all'occhiello che tutti i paesi limitrofi ci invidiano. Nel quinquennio abbiamo ampliato numerosi servizi di concerto con l'istituto comprensivo i quali sono andati a arricchire quelli peraltro numerosi già in atto. E' stato potenziato il servizio navetta Petriolo-Corridonia per permettere alle famiglie corridonesi di iscrivere i propri figli nei nostri plessi scolastici scongiurando così la minacciata chiusura di classi. Abbiamo provveduto all'acquisto di una lavagna interattiva multimediale per la scuola primaria di secondo grado. Dal 2014 è partito il progetto, fortemente voluto dal nostro Sindaco, di donare un libro a ogni ragazzo che ha portato a termine l'offerta formativa della scuola primaria di secondo grado. E' nata una associazione "Genitori Scuole di Petriolo" che dal 2012 ha collaborato attivamente con l'Amministrazione Comunale attraverso la gestione del centro aggregazione giovanile settore scuola primaria. Il centro di aggregazione giovanile è stato un altro servizio voluto dal nostro Sindaco e ha avuto un enorme successo tra i giovani e le rispettive famiglie.

Polizia locale, viabilità, sicurezza, protezione civile. Il controllo del territorio con lo scopo di salvaguardare la sicurezza dei cittadini, nel quinquennio 2010-2014 è stato garantito dalla stazione carabinieri di Mogliano, da un vigile con contratto a tempo determinato part-time fino a metà 2011 e full-time fino a oggi e da un sistema di video sorveglianza.

Per quanto riguarda la sicurezza sulle strade, nell'arco del nostro mandato amministrativo è stato effettuato un nuovo ricollocamento di alcuni speed-check, in base a nuove valutazioni effettuate sulla pericolosità di alcune arterie stradali. Un sistema persuasivo, che come abbiamo sempre ribadito, non ha lo scopo di fare cassa, ma quello di prevenire incidenti. Molte risorse provenienti dalle infrazioni stradali sono state investite nell'acquisto di segnaletica verticale e nel rifacimento di quella orizzontale. Infatti da qualche anno questo tipo di segnaletica viene rifatto annualmente al contrario degli anni passati che avveniva in modo più saltuario.

Negli anni, il gruppo comunale di protezione civile ha assunto un ruolo insostituibile nel nostro Comune. Un gruppo che si è contraddistinto in professionalità, abnegazione al servizio e spirito di sacrificio nel suo ruolo di custode naturale del territorio e forza civile di tutela e protezione della nostra comunità, oltre ad intervenire attivamente nei soccorsi in diverse calamità che hanno colpito la nostra Nazione. Il gruppo volontari della protezione civile di Petriolo ha partecipato attivamente anche alle varie manifestazioni che hanno interessato il nostro Comune con l'importante compito di coadiuvare l'operato dell'agente di Polizia locale.

L'associazionismo, nelle sue variegate forme, da veramente un grande valore aggiunto alla qualità della vita nel nostro Paese. Come abbiamo visto in tutti i settori nevralgici c'è la presenza di una o più associazioni che partecipano attivamente al bene comune. Vanto di questa Amministrazione è la grande collaborazione con le varie associazioni presenti instauratasi nel corso degli anni e l'aver favorito la nascita di nuove associazioni che si sono affiancate a quelle già presenti al momento del nostro insediamento.

Atti amministrativi anni 2010-2015

L'attività svolta nel corso del mandato amministrativo e i risultati raggiunti sono stati il frutto di un impegno costante del Sindaco, della Giunta, di voi Consiglieri e della collaborazione di tutti i dipendenti comunali.

Nella tabella sottostante sono elencati tutti gli atti amministrativi adottati da Aprile 2010 (inizio mandato) al 25 Aprile 2015

Anno	Delibere Giunta Comunale	Delibere Consiglio Comunale	Determine dei Responsabili	Ordinanze del Sindaco
2010 (dal 1/4)	100	45	116	31
2011	156	40	218	44
2012	118	34	240	43
2013	126	30	260	32
2014	131	65	315	61
2015 (fino al 26/4)	9	42	103	6

A seguito delle leggi sulla trasparenza amministrativa e sulla razionalizzazione delle spese, le deliberazioni di G.C. e C.C. sono state inserite in uno spazio riservato sul sito Internet del Comune. In tal modo, oltre a rendere pubblico l'operato del Comune, si è arrivati anche ad un risparmio della carta, in quanto non vengono più stampate copie per i capigruppo consiliari o per i richiedenti in quanto possono visionarle sul sito del Comune e stamparle in proprio in caso di necessità. Inoltre è utile anche per i cittadini, i quali possono seguire da casa l'iter amministrativo.

Conclusioni

Sono stati cinque anni impegnativi dal punto di vista amministrativo, ma molto positivi sotto l'aspetto umano per la stima e la fiducia reciproca che si è creata tra me, Piera e penso tutto il gruppo dei giovani. Lavorare con i giovani mi è servito a crescere ed a capire che i padri devono dare consigli e le nuove leve pur ascoltando i consigli devono agire autonomamente perché, per imparare, ognuno deve sviluppare la propria azione facendo gli errori che tutti abbiamo fatto.

Mi spiace che qualcuno della vecchia guardia non lo abbia capito.

Termino ringraziando tutti coloro che hanno contribuito a realizzare il positivo andamento dei bilanci in questi cinque anni, pur tra mille difficoltà.

L'andamento positivo dei nostri bilanci dimostra che i fondamentali ci sono tutti .

A fronte di tali dati la prossima Amministrazione, non dovrà occuparsi tanto del bilancio ma dovrà imparare meglio di noi a fare squadra e soprattutto dimostrarlo verso l'esterno: i nostri concittadini richiedono questo sforzo.

Come mio ultimo intervento vorrei salutare tutti voi Consiglieri e i miei colleghi della Giunta augurandovi tante belle cose nella vita e infine vorrei ringraziare il Sindaco per la fiducia accordatami in questi anni di stretta collaborazione, un grande in bocca al lupo per le prossime elezioni regionali, sarebbe un grande onore per tutti i petriolesi avere il nostro Sindaco in Regione.

Concludo la mia esperienza amministrativa serenamente, perché ho sempre svolto il mio operato per il bene di tutti i concittadini, ai quali va la mia gratitudine in quanto, per 16 anni mi hanno supportato e soprattutto sopportato.

Ho compiuto una lunga cavalcata che termino in pace con la mia coscienza.

Buona fortuna a tutti.

*Vice Sindaco con delega al Bilancio
Alberto Luchetti*